

ricevuto

Copia per

Il Procuratore della Repubblica
dott. Francesco Menditto

25



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Tivoli

UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Deposito
14/3/12

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Stefania Spitaleri

Nr. 12/2017 MP

PROPOSTA PER L'APPLICAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA SORVEGLIANZA SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA CON DIVIETO DI SOGGIORNO E RICHIESTA DI APPLICAZIONE IN VIA DI URGENZA DEL DIVIETO DI SOGGIORNO.

AL TRIBUNALE DI ROMA
Sezione Misure di Prevenzione

IL PUBBLICO MINISTERO

Letti gli atti del procedimento sopra numerato nei confronti di:

• [redacted] nato in [redacted] il [redacted] al momento detenuto presso la Casa Circondariale di [redacted]

OSSERVA

Dagli atti del fascicolo risultano molteplici elementi ed indici sintomatici della pericolosità del proponendo.

In particolare [redacted] è stato condannato in data 9.3.2015 (sentenza irrevocabile in data 23.6.2015) per il reato di maltrattamenti in famiglia in danno della moglie [redacted] nonché per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Nella sentenza il Giudice evidenzia la gravità delle condotte accertate e segnala anche una serie di condotte violente in danno del figlio minore della coppia. Il Giudice effettua nella motivazione anche una valutazione sulla futura pericolosità del soggetto ("il presente giudice ritiene fondato il timore che - non appena l'imputato ne avrà la possibilità, svincolato da forme coattive di restrizione - possibili pericoli per l'incolumità del nucleo familiare potranno residuare, non essendosi visto nel comportamento del soggetto alcun barlume di respiscenza").

La prognosi di pericolosità del soggetto è ulteriormente aggravata dalla condotta tenuta da [redacted] nel corso del periodo di detenzione. Risultano segnalate a suo carico numerose violazioni disciplinari, delle quali si dà atto nel provvedimento del 9.9.2016 dell'Ufficio di Sorveglianza di [redacted]



Il timore per l'incolumità dei familiari è stato inoltre rappresentato dal difensore di [redacted] con una istanza nella quale si sollecita l'espulsione del condannato (ho separatamente interessato per tale aspetto il Prefetto di Roma).

Ricorrono dunque i presupposti di cui all'art. 1 (in particolare art. 1 lett. C) D. L.vo 159/2011 per l'applicazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con divieto di soggiorno nei comuni di Nerola e Montorio Romano (ove abitano i familiari).

Ricorre anche un motivo di particolare urgenza per l'applicazione del divieto di soggiorno in via provvisoria ai sensi dell'art. 9 comma 2 D. L.vo 159/2011. In data 19.3.2017, infatti, [redacted] sarà scarcerato per espiazione della pena. E' realistico ipotizzare che possa contattare la moglie e il figlio minore e riprendere le condotte violente in danno dei familiari, protrattesi per molti anni e interrotte dall'applicazione della misura cautelare prima e dalla espiazione della pena in detenzione poi. Si invoca pertanto l'applicazione in via provvisoria del divieto di soggiorno nei comuni di [redacted] e [redacted]

P.Q.M.

si richiede che il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione - voglia disporre l'applicazione nei confronti di [redacted] sopra generalizzato, della misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di P.S. con divieto di soggiorno nei Comuni di [redacted] e [redacted] per la durata di anni 3.

Si chiede anche l'applicazione in via provvisoria ai sensi dell'art. 9 comma 2 D. L.vo 159/2011 del divieto di soggiorno nei Comuni di [redacted] e [redacted]

Tivoli, 13.3.2017

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dott. Giuseppe Mimmo)

Il Cancelliere GI
Farina Angela

Depositato in segreteria

Li. 14/3/2017

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Angela Farina)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Tivoli 14/3/17

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Giuliana Dominici